

STEFANO LICCIOLI, *La sfida della «Summer school»: le religioni si studiano d'estate. L'iniziativa ha visto quest'anno la 19ª edizione: dal 2002 si svolge a San Gimignano. Il fondatore Arnaldo Nesti: «Suscitare nelle nuove generazioni interesse per la problematica religiosa, vista dentro il contesto culturale», in «Toscana Oggi», 30/36 (2012), p. 16*

L'estate come occasione di confronto ed approfondimento. È la sfida che, con successo, sta portando avanti la «Summer School on Religions in Europe», il convegno internazionale promosso dall'«Associazione per lo Studio del Fenomeno Religioso» (Asfer) di Firenze e dal Comune di San Gimignano che nel 2002 hanno dato vita al Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (Cisreco). Giunta alla sua Diciannovesima edizione, la «Summer School» ha mosso i suoi primi passi nell'estate del 1994, presso il monastero vallombrosano di Passignano (Tavarnelle Val di Pesa). Dopo alcuni anni il trasferimento a San Gimignano e la nascita appunto del Cisreco. Ispiratore di tutto, da sempre, Arnaldo Nesti, docente di sociologia della religione all'Università di Firenze e direttore dell'Asfer. «L'idea originaria della Summer - ci racconta Nesti - era quella di suscitare nelle nuove generazioni interesse per la problematica religiosa, vista dentro il contesto culturale, come elemento fondamentale della cultura di oggi. Non tanto dunque un religioso confessionale, ma qualcosa che costituisce la chiave per poter capire la società contemporanea».

Fin dall'inizio la Summer School ha avuto un respiro internazionale: l'attenzione infatti non è stata limitata al fenomeno religioso italiano, ma si è allargata all'orizzonte europeo ed oltre. In questo senso si spiega il coinvolgimento della Comunità Europea che ha accompagnato la nascita di questa esperienza. Nesti ripercorre i temi trattati, negli anni, dalla Summer School. Si è parlato, tra i vari argomenti, di identità, pluralismo, integrazione, Europa. Tutto ciò ha permesso di fissare dei rapporti con personalità a livello internazionale, ad esempio iraniane e rumene. Emerge così una rete di relazioni accuratamente tessuta dal professor Nesti con istituzioni e centri culturali. Per citarne una, l'università messicana UAM che fin dal 2003 ha partecipato con un gruppo di studenti ed insegnanti alla Summer School, nella suggestiva cornice di San Gimignano. Non sorprende dunque se quest'anno, dal 25 al 29 agosto, i lavori del convegno sono stati dedicati proprio all'America Latina, affrontando la questione «Immaginari del cambiamento. Religioni e sviluppo economico in America Latina». Sulla ragione di questa scelta Nesti afferma che «nella crisi dell'Euro, nella crisi dell'identità europea si tratta di rendersi conto che tra l'Europa e l'America Latina ci sono delle connessioni profonde per cui non è pensabile l'identità della prima, senza mettere a punto i collegamenti con la seconda. Dagli Appennini alle Ande, come recita il titolo di un celebre racconto del libro Cuore di De Amicis, in fondo c'è uno stesso destino, pur nella diversità».

Si è riflettuto quindi sulle varie forme religiose che sono spuntate in quella parte del continente americano, sul problema del pentecostalismo, sul destino del Cattolicesimo e sulle nuove tendenze teologiche, come la teologia della liberazione. Uno dei contributi più interessanti, ci dice il professore, è stato quello che ha considerato il rapporto tra le nuove forme religiose e la questione della salvezza, una redenzione senza la salvezza. Momento sicuramente significativo dell'edizione 2012 l'intervento, attraverso Skype, di Fernando Lugo, già vescovo e dal 2008 presidente della Repubblica del Paraguay fino alla sua destituzione dalla carica nel giugno di questo anno: «Lugo - sostiene Nesti - è un uomo emblematico della teologia della liberazione e ci ha aiutato a valutare il complicato rapporto tra religione

e politica. Egli ha puntato molto sul rafforzamento della democrazia ed il rispetto della dignità delle persone».

Il lavoro dell'Asfer non si esaurisce con l'organizzazione della Summer School. Da ventisette anni infatti l'associazione cura la pubblicazione della rivista quadrimestrale di scienze sociali della religione, «Religioni e società». La finalità è quella di cogliere il religioso all'interno del vissuto dell'uomo. Il prossimo numero della rivista è dedicato alla «Primavera araba». Per informazioni sulla Summer School e sulle attività dell'ASFER è disponibile il sito www.asfer.it